

# Progettare il nostro futuro

Secondo le previsioni di Oxford Business of Economics, il 2014 dovrebbe essere l'anno della ripresa del mercato italiano (+4,5%) che segnerà incrementi più decisivi rispetto a quelli della media europea per il 2015 (+7,1%), per il 2016 con una crescita del 8,7%, e di quelli del 2017 con una crescita prevista intorno al 9,6%. Per essere pronti all'auspicata e prevista ripresa, per cercare di sfruttare appieno le opportunità che verranno da questa inversione di tendenza gli operatori del settore delle macchine utensili si sono ritrovati il 26 novembre scorso. Organizzata da Ucimu, l'assise della macchina utensile ha riunito a Milano oltre 350 imprenditori del comparto.

Un momento importante che non accadeva da tempo. Una occasione storica per ragionare insieme su come mantenere e incrementare il patrimonio industriale del nostro Paese. Un passo importante in quella logica di aggregazione e di arrivare finalmente a fare sistema. L'assise si è confrontata sull'internazionalizzazione, su quali mercati orientare le attività come presidiarli e attraverso quali strumenti. Altro tema di confronto è stato quello dell'innovazione e della tecnologia: quale innovazione di prodotto, processo e servizio, sviluppata completamente all'interno dell'azienda o delegata all'esterno, quale il ruolo dei clienti e dei fornitori. Terzo tema affrontato è stato quello dell'economia: quali le misure di politica industriale sono indispensabili a favorire la ripresa degli investimenti in beni strumentali da cui dipende il mantenimento della competitività del sistema economico del Paese.

